

**PROTOCOLLO D'INTESA CON I COMUNI DELL'AMBITO VALLE BREMBANA PER LA GESTIONE DEI
RAPPORTI AMMINISTRATIVI DEL SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI/DISABILI
(SAD/SADH) CON IL SISTEMA DELL'ACCREDITAMENTO**

L'anno duemilaventuno (2021) il giorno(...) del mese di
.....(.....)

tra

La Comunità Montana Valle Brembana, in qualità di gestore del P.d.Z. 2018/2020 prorogato al 31.12.2021 e in nome e per conto dell'Ambito territoriale Valle Brembana, con sede in Piazza Brembana (BG) via Don A. Tondini, 16, rappresentato per la carica dal Sig....., il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di Presidente;

E

I 37 comuni dell'ambito territoriale Valle Brembana di seguito citati come "Comune" ed elencati:

1. Comune di, rappresentato dal Sig., il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di Sindaco-legale rappresentante,
2. Comune di, rappresentato dal Sig., il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di Sindaco-legale rappresentante;
3. Comune di, rappresentato dal Sig., il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di Sindaco-legale rappresentante,

SEGUE ELENCO COMUNI ADERENTI

Premesso che:

- i Comuni dell'Ambito Territoriale della Valle Brembana per la gestione associata dei servizi sociali hanno delegato la Comunità Montana della Valle Brembana;
- la Comunità Montana della Valle Brembana coordina, in accordo con i Comuni dell'Ambito Territoriale ai sensi della LEGGE 328/2000, la realizzazione del SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI E DELLE PRESTAZIONI SOCIALI della Valle Brembana;
- con l'Accordo di Programma ai sensi della legge 328/2000, i Comuni sottoscrittori si impegnavano a realizzare gli obiettivi del Piano di Zona di Ambito per il triennio 2018/2020 (in proroga fino al 31.12.2021) tra i quali sono previste iniziative volte all'ampliamento dei servizi a favore della domiciliarità della popolazione anziana e disabile anche con modalità collaborative con le realtà del terzo settore;

Considerato che l'Ambito Valle Brembana in ottemperanza agli obiettivi previsti dal PdZ 2018/2020 intende fornire ai cittadini un sistema integrato di servizi e prestazioni domiciliari (SAD/SADH) atte a garantire il pieno esercizio della libertà di scelta del cittadino nel suo percorso di cura e parità di accesso alle prestazioni, e ha individuato l'accREDITamento, quale strumento di gestione, che prevede altresì la costituzione di un Albo di enti gestori altamente qualificati e specializzati nell'erogazione delle prestazioni;

Considerato che per quanto sopra:

- è stato elaborato di concerto con tutte le parti interessate del territorio il documento: "*LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MEDIANTE ACCREDITAMENTO E VOUCHERIZZAZIONE*" finalizzato all'acquisto di interventi e prestazioni professionali a carattere socio-assistenziale a favore di persone anziane e persone in condizione di particolare fragilità o di non autosufficienza a causa di disabilità o limitata autonomia fisica, forme di decadimento cognitivo, patologie psichiatriche o forme di esclusione sociale, la cui rete familiare di riferimento è assente o necessita di interventi integrativi, residenti nei 37 Comuni dell'Ambito territoriale;
- l'Assemblea dei sindaci nella seduta del 13.07.2021 ha approvato il bando di accREDITamento per il servizio di assistenza domiciliare tramite voucher sociali a favore dei cittadini residenti nei comuni e le relative linee guida per la gestione del servizio di assistenza domiciliare (sad/sadh);

VISTO che si rende necessario disciplinare i reciproci impegni economici tra i Comuni aderenti alla gestione del servizio SAD/SADH tramite il sistema della voucherizzazione e la Comunità Montana Valle Brembana, ente gestore del PdZ dell'Ambito Territoriale della Valle Brembana in attuazione dell'art. 6 comma 2 lettera c), dell'Art. 11 e dell'art. 17 comma 1 della Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", dell'art. 13 comma 1 lettera d) e dell'art. 16 della Legge Regionale 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 –Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

Art. 2 – Oggetto

Il presente protocollo disciplina i rapporti economici tra la Comunità Montana VB ente gestore del PdZ dell'Ambito Territoriale della Valle Brembana e i Comuni dell'Ambito Territoriale per la gestione ed erogazione del servizio di assistenza domiciliare (denominato SAD/SADH) alla popolazione del territorio, tramite il sistema della voucherizzazione, secondo quanto definito nelle "LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MEDIANTE ACCREDITAMENTO E VOUCHERIZZAZIONE (allegate quale parte integrante il presente protocollo) – adottate con delibera di GE.n.15/24 del 27.07.2021 e secondo quanto approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 13.07.2021 e successivamente modificate così come approvato dall'Assemblea dei sindaci del 25.10.2021 e con delibera di GE.n. del 02.11.2021.

Art. 3 - Ambito di applicazione

1. L'ambito della gestione associata economica del servizio SAD/SADH viene individuato nel territorio degli enti firmatari del presente atto.

Art. 4 - Modalità di esercizio

1. La Comunità Montana Valle Brembana garantisce lo svolgimento del servizio sad/sadh di cui al presente protocollo mediante il sistema della voucherizzazione e la gestione economica del servizio stesso;
2. Il Comune e l'Ambito (per conto della Comunità Montana) si impegnano a mettere a disposizione le risorse finanziarie necessarie per la corretta realizzazione della gestione del servizio nella misura indicata al successivo art. 7.

Art. 5 – Servizi e attività

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (di seguito denominato "S.A.D-SADH.") si caratterizza come un complesso di interventi e prestazioni professionali a carattere socio-assistenziale, anche temporanei, erogati prevalentemente, ma non unicamente, presso l'abitazione al fine di facilitare e sostenere la permanenza del cittadino nel proprio contesto di vita e di relazione aventi le caratteristiche come meglio dettagliate nel documento linee guida:

a) Destinatari:

- cittadini residenti in uno dei comuni dell'Ambito, di qualsiasi età, che si trovano in condizioni transitorie o permanenti di fragilità o in situazioni di non autosufficienza. per i quali il Servizio Sociale Comunale prevede di attivare un progetto assistenziale domiciliare.

b) Voucher e PAI:

- Il Voucher sociale corrisponde ad un accesso al domicilio dell'utente ed è attribuito sulla base di un progetto assistenziale PAI (Piano Assistenziale Individuale) predisposto dal Servizio Sociale Comunale;
- La durata e il numero dei voucher sociali stabiliti nel PAI possono essere modificati ogni qualvolta subentri un cambiamento dei bisogni del cittadino, al fine di garantire la massima flessibilità ed elasticità del progetto assistenziale;
- Il valore del voucher è quello definito all'art.4 delle linee guida allegata
- Il PAI definisce altresì: Numero di prestazioni/ giorno, Frequenza settimanale (feriale/festiva); Fasce orarie se opportune per alcune specifiche prestazioni (alzata, igiene, pasti, ecc..), costi complessivi dell'intervento;
- Il Pai ha una durata di n.6 mesi rinnovabili per ulteriori 6 a seguito di verifica;
- I tempi di attivazione dei PAI sono: per il SAD: max 3 giorni lavorativi / per il SADleggero: max 5 giorni lavorativi.

c) Obiettivi:

- Mantenere la persona fragile al proprio domicilio per garantirle il proprio contesto familiare, ambientale e sociale di appartenenza, prevenendo ricoveri in strutture socio-sanitarie o ospedalizzazioni qualora non siano strettamente indispensabili;
- Supportare la persona fragile nella gestione delle attività quotidiane sollevando e sostenendo in parte la famiglia nel governo dal carico assistenziale;
- Mantenere il più alto livello possibile di autonomia delle persone, costruendo insieme a loro percorsi che diano risposta ai bisogni assistenziali;
- Favorire la socializzazione attraverso il mantenimento ed il rafforzamento delle relazioni familiari e sociali;
- Favorire le dimissioni protette da ospedali o istituti riabilitativi;

- Promuovere l'autonomia delle famiglie a rischio di emarginazione e/o in situazioni problematiche;
 - Favorire l'integrazione e il collegamento fra i servizi in grado di concorrere alla presa in carico della persona non autosufficiente.
 - garantire pari condizioni di accesso al servizio a tutti i cittadini dei Comuni dell'Ambito
- d) *Modalità di funzionamento:*
- Modalità, tipologia di svolgimento e durata del servizio saranno indicati nel PAI in relazione ai bisogni degli utenti e in accordo con le parti (soggetto gestore scelto per erogazione dei voucher/servizio sociale di riferimento);
 - I voucher sociali verranno svolti in modo prioritario al domicilio dell'utente, ma sarà possibile attivare voucher sociali SAD/SADH anche sul territorio e all'interno di strutture residenziali sperimentali, il cui costo orario è definito nell'art.4 delle linee guida;
 - La regia dell'intervento resta in capo al servizio sociale del comune di residenza del soggetto richiedente;
 - L'Assistente Sociale verifica il possesso dei requisiti necessari e raccoglie la documentazione prevista, in accordo con l'utente e con il soggetto accreditato scelto dall'utente, predispone il PAI (secondo l'art.5 comma b), che viene sottoscritto dalle parti interessate;
 - La richiesta di attivazione degli interventi comprensivi del PAI viene inviata presso gli uffici di segreteria della Comunità Montana possibilmente ad inizio di ogni anno, e ogni qualvolta viene avviato o/e modificato un intervento.
 - La Comunità Montana VB procederà all'assegnazione dei voucher per la realizzazione degli stessi interventi, che verranno fatturati alla Comunità Montana dal soggetto accreditato prescelto, semestralmente o al termine della fornitura delle prestazioni.
 - nel corso dell'anno verranno inoltre previsti degli incontri con il coordinatore del servizio e con gli altri soggetti coinvolti (servizio sociale, ambito).

Art. 6 – Funzioni e compiti delle parti

Per la corretta attuazione del protocollo e al fine di garantire la regolarità nell'espletamento del servizio sad/sadh le parti si impegnano ad operare secondo le modalità di seguito riportate:

1. la Comunità Montana tramite l'Ufficio dei servizi sociali s'impegna a:
 - a) Ricepire dai Comuni il complessivo degli interventi da attivare ad inizio anno e successivo aggiornamento semestrale comprensivo di eventuali variazioni;
 - b) Predispone tutti i provvedimenti necessari per il corretto svolgimento e gestione del servizio;
 - c) Comunicare preventivo e consuntivo di spesa complessiva relativamente ad ogni anno ai comuni aderenti al presente;
 - d) Svolgere funzioni di coordinamento e di impulso, finalizzate ad uniformare le tecniche operative ed organizzative del servizio;
 - e) Indirizzare tutte le comunicazioni al referente del comune ed alla Impresa/Cooperativa assegnataria quale responsabile dell'attuazione del servizio.
 - f) Verificare, al termine del primo anno di sperimentazione, il raggiungimento dei risultati conseguiti in termini di efficacia e efficienza della gestione;
2. I Comuni tramite i servizi sociali s'impegnano a:
 - a) Trasmettere le richieste di attivazione del servizio tramite apposito modulo comprensivo del Pai;
 - b) Mantenere i rapporti con l'utenza e monitorare l'andamento del servizio;
 - c) Mantenere i rapporti con eventuali servizi ad integrazione dell'intervento SAD efficaci ai fini del miglioramento del servizio erogato (es: ADI, RSAperta ecc...);
 - d) Comunicare tempestivamente qualsiasi variazione rispetto ai voucher attivati;
 - e) Provvedere ad assumere gli impegni di spesa a loro carico;

Art. 7 - Finanziamento e riparto delle spese

1. Il budget disponibile per l'iniziativa è determinato in quota parte dagli impegni dei comuni a copertura del costo parziale del voucher sociale, e dal budget definito annualmente in sede di approvazione del bilancio preventivo dall'assemblea dei sindaci;
2. La spesa complessiva degli interventi attivati a favore dei residenti fruitori dei voucher verrà ripartita tra l'Ambito e i Comuni aderenti al servizio che avranno in essere il presente protocollo (come definito dall'art.4 delle linee d'indirizzo),
3. la Comunità Montana definisce la spesa complessiva per la realizzazione del servizio per l'anno di competenza, ed ogni qualvolta viene attivato un nuovo intervento e lo trasmette al Comune;
4. Il Comune si impegna a versare alla Comunità Montana Valle Brembana la spesa a proprio carico per il servizio di assistenza domiciliare alle seguenti scadenze:
 - Per l'annualità 2021:
 - 80% della spesa preventivata entro il 30 settembre;
 - quota a saldo entro il 31 gennaio dell'anno successivo di riferimento a seguito di redazione del consuntivo complessivo dei monteposti svolti e previa presentazione di richiesta da parte della Comunità Montana.

- Per le annualità successive:
 - il 50% entro il 31 marzo;
 - il 30% entro il 30 giugno;
 - il 20% entro il 31 dicembre ((si procederà in via successiva ad effettuare gli eventuali conguagli)
- 5. In caso di mancato pagamento da parte dei Comuni degli importi dovuti, entro le scadenze pattuite, si applicano d'ufficio gli interessi moratori che decorrono, senza che sia necessaria la costituzione in mora, dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento;
- 6. Gli interessi moratori sono determinati nella misura degli interessi legali di mora (tasso di riferimento della BCE), maggiorati di otto punti percentuali;

Art. 8 – Trattamento dati e privacy

1. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire, che i dati personali forniti, anche verbalmente o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente atto, vengono trattati esclusivamente per le finalità del presente protocollo, mediante consultazione, elaborazione e raffronto con altri dati.
2. Le parti si impegnano reciprocamente a trattare tutti i dati personali acquisiti nell'esecuzione del presente protocollo nel pieno rispetto dalla normativa vigente e in particolare del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni.
3. L'Ambito Valle Brembana potrà liberamente utilizzare i risultati derivanti dalle attività oggetto del presente protocollo.

Art. 9 – Variazioni

1. Nel caso si dovessero riscontrare nuove necessità o esigenze che prescindono da quanto previsto dal presente protocollo, potranno essere concordate le variazioni del caso, previa redazione e approvazione di un apposito atto integrativo

Art. 10 - Durata /Recesso

1. La durata del presente protocollo è fissata dalla data di sottoscrizione e coincidente con il nuovo PdZ fino al 31.12.2023;
2. L'ente che recede rimane obbligato per gli impegni assunti relativamente all'anno di competenza indicate al precedente art. 7.

Art. 11 - Controversie

1. Le parti concordano di definire con accordo bonario qualsiasi vertenza che dovesse nascere dall'interpretazione della presente protocollo d'intesa .

Letto, confermato e sottoscritto

Piazza Brembana, li _____

Per i Comuni di _____

Per la Comunità Montana Valle Brembana